

## *Pianello: nuove consegne ed il museo cresce*

Il 2000 è stato un anno davvero significativo per il Museo Archeologico della Val Tidone. Infatti tale spazio espositivo è stato arricchito dalle spontanee consegne, ad opera di due cittadini di Pianello e Borgonovo che hanno voluto restare anonimi, di altrettanti reperti di notevole interesse.

Il primo è costituito da una testina in calca-



Nella foto: un momento del trasporto, ad opera dei volontari dell'Associazione Pandora di Pianello, del pesante sarcofago nelle sale del Museo Archeologico della Val Tidone.

renite, alta una decina di centimetri, pertinente ad una statuetta femminile di probabile divinità.

Rinvenuta all'inizio del secolo probabilmente nell'area dell'attuale cimitero di Pianello Val Tidone, sembra databile alla metà circa del I millennio a.C. Altri reperti bronzei documentano una frequentazione dell'area nel medesimo periodo.

L'accuratezza della fattura consente di ricondurla all'operato di un artista di notevole capacità, che si distacca decisamente dal livello artigianale di produzione del resto dei reperti esposti.

Il secondo manufatto è invece un sarcofago tardoromano ritrovato negli anni 50 nella zona di Vicomarino di Ziano Piacentino.

Reimpiegato come abbeveratoio per animali (il fondo è a parallelepipedo) e come elemento per contenere il corso del Rio Lora (il coperchio a doppio spiovente), è stato in seguito riassembleto e conservato a Borgonovo.

Tale sarcofago pesa circa 20 quintali e rientra in una tipologia diffusa durante gli ultimi secoli di vita dell'impero (III-IV secolo d.C.).

Un cartiglio laterale, purtroppo illeggibile allo stato attuale, doveva contenere il nome dello scheletro, accompagnato da una spada, dissoltosi al momento dell'apertura.

Purtroppo noi non possiamo più ricostruire le reali condizioni della deposizione.

Queste consegne sono molto importanti non solo per il significativo valore storico e/o artistico dei pezzi, ma

anche perché costituiscono la prova che il Museo sta rispondendo ad un'importante finalità, costituisce cioè un centro diffusore di una cultura civica che riesce ad andare oltre l'"egoismo" implicito nella detenzione privata e a garantire a tutti la possibilità di fruire delle testimonianze della storia del nostro territorio.

Per vedere questi nuovi pezzi è possibile visitare il Museo Archeologico della Val Tidone, sito nei locali sotterranei della Rocca Municipale di Pianello, nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (orario estivo, 1 maggio – 30 settembre) o dalle 10 alle 12 (orario invernale, 1 ottobre – 30 aprile).

L'accesso è possibile anche in altri giorni, previa prenotazione.

Elena Grossetti

Per informazioni rivolgersi a:  
Comune di Pianello Val Tidone - Tel. 0523.994111